DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 300 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 140 - Necrologie L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO | Annuo | Sem | Trim.
UNITA' | 6.250 | 3.250 | 1.700
(con edizione del lunedì) | 7.250 | 3.750 | 1.950
RINASCITA | 1.400 | 700 | —
VIE NUOVE | 1.500 | 1.000 | 500

Conto corrente postale 1/39798

NON SONO D'ACCORDO NEANCHE PER DIFENDERE IL PETROLIO ITALIANO!

Nuova frattura nella D C per la legge sugli idrocarburi

Ai sostenitori dei trust (Scelba, Dosi, Faletti, Cappa) si contrappongono CISL, ACLI e «Lapiriani» - Domani i patti agrari al Consiglio dei ministri - Il PRI per Villabruna

Per quanto la settimana entrante si presenti all'insegna dell'ordinaria amministrazione, il calendario politico non è del tutto privo di qualche interesse; in ordine cronologico si susseguiranno, questo pomeriggio, la terza riunione della Commissione consultiva parlamentare per la definizione del conglobamento del premio di interessamento per alcune categorie di ferrovieri; domani, la visita del presidente Gronchi a Pio XII; martedì il Consiglio dei ministri; venerdì l'inizio del congresso del PLI. Si dà naturalmente per scontato il trascinarsi della polemica imbastita dalle destre intorno all'elezione dei giudici costituzionali, polemica che avrebbe dovuto ormai raggiungere il suo apice con la richiesta di elezioni politiche anticipate da parte del PNM, e con la richiesta dell'annullamento dell'elezione dei giudici Cappi, Cassandro e Jaeger da parte del MSI.

Questa polemica, condotta in termini da barricata da Covelli, Michelini, Roberti e dai loro giornali, ha raggiunto finora il solo scopo di indicare al paese quanto squallido sia oggi l'isolamento in cui si trovano monarchici e missini e quanto anacronistici siano certi piani, incoraggiati dagli Sturzo e dagli Scelba, tendenti a creare in Parlamento uno schieramento di centro-destra, che induca il governo (questo o un altro ancora più gradito) a rispolverare la compianta «politica di forza». E altri scopi, del resto, gli insulti monarco-missini contro il presidente della Camera Leone non potevano prefiggersi di raggiungere. Come se ciò che è accaduto in Parlamento per l'elezione della Corte non fosse sufficiente a convincere le destre di ogni sfumatura partitica che la realtà della situazione politica nazionale è ben diversa da quella che essi vorrebbero, basterà gettare uno sguardo a quel che sta accadendo in questi giorni in campo democristiano per la legge sugli idrocarburi.

Agli Scelba, ai Cappa, ai Dosi e ai Faletti che premono su Segni perchè faccia della legge-Cortese uno strumento dei *trust* americani e dei privati, si sono levate forti voci di dissenso nella stessa DC, dai gruppi di La Pira a quelli, persino, che gravitano intorno alla CISL e alle ACLI. Sia i «Lapiriani», sia Pastore, sia Penazzato hanno capito a quali pericoli si sarebbero esposti — specie in questa antivigilia elettorale — se non si fossero schierati in difesa del petrolio italiano, per lo meno in quella misura che la legge Cortese-Segni consente tale difesa. Ed è stato così che, fra sabato e domenica, alle mene anti-statali delle destre clericali, monarchiche e fasciste si sono contrapposte le prime prese di posizione ufficiali del fiorentino *Giornale del Mattino*, della CISL e delle ACLI.

A proposito del meccanismo della legge, l'organo ufficioso di Palazzo Vecchio scriveva fra l'altro nel suo editoriale di ieri: «E' forse la prima volta che in Italia si fa sentire in maniera così netta il prevalere del bene comune sulla speculazione privata, assicurando al fisco e quindi alla intera popolazione oltre la metà dei guadagni di una impresa economica. Era inevitabile che i rappresentanti dei grossi interessi di gruppo partissero all'contrattacco, camuffando con pseudo argomentazioni tecniche il desiderio di sottrarre alla collettività la maggior parte dei privilegi che sperano di accaparrarsi. Allorchè il presidente Segni ha controbattuto efficacemente sul piano tecnico, politico e sociale quelle capziose argomentazioni non è mancato però il solito tentativo di ritorsione con l'accusa di paracomunismo. Lo aspetto doloroso della vicenda sta nel fatto che l'accusa al presidente sia venuta da un deputato della maggioranza (che ancora aspetta di veder convalidata la sua elezione poichè nel frattempo ricopre un alto incarico in una grossa società elettrica emiliana)».

A questa si aggiungono le dichiarazioni della segreteria della CISL, che, nell'appoggiare la legge governativa, ha chiesto anche un coordinamento fra la legislazione petrolifera regionale siciliana e quella nazionale, e dell'onorevole Penazzato, il quale, *parlando ieri a Verona*, ha voluto «assicurare l'appoggio dei lavoratori cristiani alla linea politica prescelta dall'on. Segni, a una politica, cioè, che stimoli si le ricerche, ma assicuri soprattutto lo sfruttamento delle concessioni e garantisca allo Stato e al popolo, in piena libertà, una larga partecipazione a questa nuova fonte di ricchezza».

L'on. Penazzato — si sa — è presidente di quelle ACLI che, in numerosi convegni provinciali, hanno ripetutamente invocato il rispetto della «giusta causa» in agricoltura. E' questo un problema che sta ora venendo a maturazione e sarà interessante seguire l'azione parlamentare che i rappresentanti dei lavoratori cristiani vorranno sviluppare per assicurare a tutti i contadini italiani la permanenza dell'istituto della giusta causa, che il Consiglio dei ministri di domani si appresta invece a rinnegare. Da quanto si conosce della legge Colombo, si arguisce che il giovane ministro fanfaniano ha lasciato pressochè immutato il vecchio progetto Scelba-Malagodi e che qualche innovazione positiva riguarderebbe solo la ripartizione del prodotto nella mezzadria montana e il funzionamento delle commissioni tecnico-provinciali per l'equo canone. Anche in questo campo dei patti agrari, come in quello degli idrocarburi, esiste però una maggioranza parlamentare che, dopo aver dato alla Repubblica il Presidente Gronchi, una legislazione militare più democratica di quella precedente e la Corte costituzionale, è in grado di assicurare l'approvazione di due leggi che, salvaguardando gli interessi fondamentali dei lavoratori, tutelano anche gli interessi economici generali del paese.

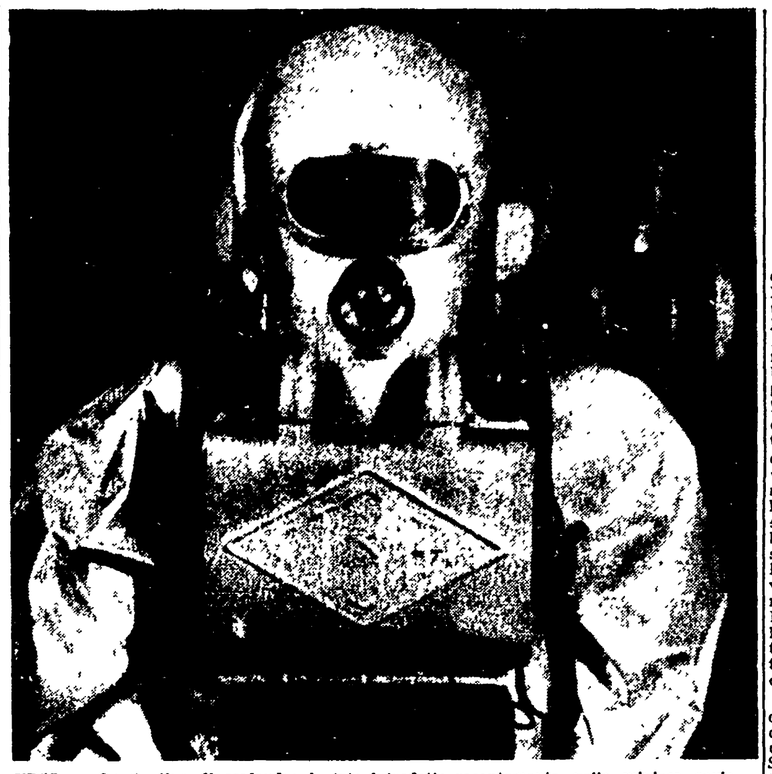
La cronaca politica della settimana non pare debba avere altro in programma: Camera e Senato riapriranno infatti il 13, il giuramento dei giudici costituzionali è previsto per il 15, e pressochè privo di mordente dovrebbe essere il Congresso del PLI, data la mancata partecipazione della ex sinistra liberale, che si è ora raccolta nel nuovo partito dell'on. Villabruna. E' a questo partito che oggi si rivolge l'attenzione dello stesso «centro democratico» e, in primo luogo, dei repubblicani. Oratori del PRI hanno ieri espresso apprezzamenti positivi sulla nuova formazione politica e la *Voce Repubblicana* ha auspicato che essa possa dar vita, finalmente, a una vera concentrazione democratica di centro, nella quale possano ritrovarsi tutti quegli scontenti che, per forza maggiore, sono costretti a gravitare ancora intorno alla DC, al PLI e al PSDI.

NICOSIA — Due soldati britannici sono rimasti feriti in conseguenza di un attacco compiuto la notte scorsa da patrioti contro un campo militare. Altri tre soldati inglesi sono rimasti feriti nel corso di un attacco partigiano contro una pattuglia militare lungo una strada presso Nicosia. Il governatore inglese di Cipro, sir John Harding, ha decretato oggi una punizione collettiva contro un intero villaggio cipriota, sito presso Nicosia, in seguito ad un attacco effettuato contro il locale ufficio postale.

Misteriosa esplosione al centro del Cairo

IL CAIRO, 4 — Non lontano dalla sede del ministero degli esteri, a piazza della Liberazione, si è prodotto ieri sera per cause non ancora accertate, un fortissimo scoppio in conseguenza del quale un taxi è andato letteralmente in pezzi, l'autista è rimasto ucciso e tre passanti sono stati ricoverati all'ospedale in gravi condizioni. La violenza dello scoppio è stata tale che i pezzi del taxi sono stati lanciati ad oltre 300 metri di distanza.

Poichè vicino al luogo dell'esplosione era esposta una famosa balena, «Jonas», che ha fatto il giro del mondo, si credette in un primo momento che fosse scoppiato l'apparecchio frigorifero, ma le prime indagini hanno dimostrato l'inesattezza della supposizione. Si tratta invece di una forte carica di esplosivo



URSS — Questo tipo di scafandro è stato introdotto recentemente nelle miniere sovietiche per proteggere i lavoratori dal terribile grisou.

UN DISCORSO DI KRUSCIOV

L'U.R.S.S. offre aiuti alla Birmania

I dirigenti sovietici partiti da Rangun per una visita all'interno del paese

RANGUN, 4. — Il presidente del Consiglio sovietico, Bulganin e il primo segretario del C.C. del PCUS, Krusciov, sono giunti oggi a Mandalay di ritorno dalla loro visita nello stato di Scian. Una folla di circa centomila persone era allineata lungo la strada che dall'aeroporto conduce alla città; erano stati anche eretti trentun archi che recavano la scritta «Viva l'amicizia sovieto-birmana». Dopo il loro arrivo alla città, Bulganin e Krusciov sono saliti a bordo di un battello, compiendo un giro sul fiume che taglia Mandalay e si sono poi recati in visita al centro di addestramento militare di Maymyo. In serata sono tornati a Mandalay dove hanno partecipato ad un pranzo offerto loro dal ministro birmano della Difesa, U Ba Swe.

Al termine di un pranzo offerto a Taunggyi in onore di Bulganin e di Krusciov dal governatore degli Stati Scian (Birmania nord-orientale), il primo segretario del C.C. del Partito comunista dell'US ha assicurato il popolo birmano della sincerità delle offerte di aiuti in tutti i campi formulate dall'URSS. «Il vostro Stato è giovanissimo e voi non avete nè ingegneri nè esperienza — ha detto Krusciov —. Se avete bisogno di ingegneri o di specialisti, non avete che a dircelo, noi faremo del nostro meglio per aiutarvi. Se poi avete bisogno di ingegneri birmani e desiderate che essi ricevano l'istruzione necessaria, inviateli da noi».

Alludendo a un recente vivace scambio polemico con alcuni giornalisti stranieri, a Rangun, Krusciov ha aggiunto: «Ciò che sto per dire non piacerà a taluni fra i presenti ma io non parlo per dare soddisfazione a costoro. Ciò che voglio dire è che i colonialisti premevano sulla vostra nuca e derubavano il vostro popolo. Il popolo sovietico è lieto che voi abbiate abolito l'oppressione coloniale ed è pronto a far quanto è in suo potere affinchè risulti impossibile il ritorno della colonizzazione. Quanto a me, io comprendo in pieno la gioia che provate per la vostra indipendenza».

Messaggio di Voroscilov al presidente indiano

NUOVA DELHI, 4 — Il presidente del *Presidium* del Soviet Supremo dell'URSS, Voroscilov, ha inviato al presidente della Repubblica indiana Bajendra Prasad, in occasione del suo 71. compleanno, un messaggio di felicitazioni in cui dichiara in particolare: «Siamo lieti di constatare come l'amicizia e la collaborazione sincera tra i popoli dell'India e della Unione Sovietica si rafforzino in questo momento. Nutriamo la ferma convinzione che questa amicizia e questa collaborazione si svilupperanno ulteriormente in futuro, sia per il bene dei popoli dei nostri paesi, sia nell'interesse della pace mondiale».

SARA' CURATA NELLA FAMOSA CLINICA DI JANSKE LASNE

La bimba poliomielitica di Rivarolo è giunta ieri mattina in volo a Praga

E' ospite del Comitato delle donne cecoslovacche — I sanitari esprimono il parere che fra sei mesi potrà riacquistare di nuovo l'uso degli arti inferiori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 4. — Stamane qualche minuto prima delle ore 10 un folto gruppo di persone attendeva sulla piattaforma dell'aeroporto di Rusine l'arrivo dell'aereo da Zurigo con a bordo la piccola Adriana Bellucci, la bambina poliomielitica di Rivarolo, cui il governo cecoslovacco ha offerto le cure speciali del famoso istituto di Janske Lasne. Erano presenti: la dott. Pankova presidentessa del Comitato delle donne cecoslovacche, la dott. Elena Merklova, le signore Milena Kralova e Tuckova, del settimanale femminile «Vlasta» e la signora Mrzorova, i bambini cechi della rubrica per l'infanzia trasmessa in italiano dalla radio nazionale di Praga, oltre a radiocronisti, giornalisti, fotografi e cineoperatori.

Pochi minuti dopo le ore 10, l'aereo ha toccato terra e le *hostess* hanno lasciato scendere per primi gli altri viaggiatori, per consentire che il trasporto della piccola Adriana si effettuasse con calma. Quindi il capitano dell'equipaggio ha disceso con cautela la scaletta tenendo tra le braccia la bambina avvolta in un plaid di lana; lo seguiva la signora Bellucci, madre della piccola ammalata.

Le rappresentanti delle donne ceche e del ministero dell'Assistenza sanitaria hanno attorniato la mamma di Adriana e le hanno porto un mazzo di fiori mentre la bimba veniva adagiata sulla lettiga e ricoperta del suo plaid. «Come hai viaggiato?» ha chiesto ad Adriana un ragazzo ceco che parlava italiano. La piccola si è voltata a guardarlo, sorridente: «Bene, ho viaggiato bene».

Intanto anche gli altri viaggiatori, provenienti da ogni paese, si erano fermati a guardare Adriana e la piccola folla di persone che le stava intorno. La bambina è stata subito accompagnata nella sala dell'aeroporto dove la signora Panova ha porto alle ospiti il benvenuto ufficiale.

«Signora Bellucci e carissima Adriana — ha detto la signora Panova — ho l'onore di darvi il benvenuto a nome del Comitato delle donne cecoslovacche. Noi siamo profondamente commosse del destino che ha colpito Adriana e speriamo vivamente che possa ritornare guarita nella sua bella Italia. Siamo felici di poter fare qualcosa per Adriana».

A questo e al saluto della rappresentante del ministero dell'Assistenza sanitaria e dei bambini di radio Praga, la signora Bellucci ha risposto ringraziando, visibilmente commossa.

Adriana, sempre coricata sulla lettiga bianca affidata a due infermieri pieni di attenzioni, ha ricevuto poi i doni che le avevano portato i ragazzi cechi.

La piccola, tranquilla e sorridente, si è emozionata un po' quando l'hanno accostata ai microfoni perchè mandasse i saluti a casa. «Saluto mio papà, mia sorella... e il mio cane» ha detto Adriana ed a questo punto si è commossa. Lasciato l'aeroporto, la bimba e la signora Bellucci sono state accompagnate alla clinica di Bulovka dove rimarranno circa una settimana per permettere agli specialisti di eseguire i primi controlli clinici. Successivamente Adriana sarà curata nella clinica di Janske Lasne. Codesto istituto si trova ai piedi dei Monti Giganti nella Boemia settentrionale. Un metodo di cura ivi applicato, congiunto a fattori ambientali particolari dovuti alla composizione delle acque ed al clima, ha dato sinora risultati unici in tutto il mondo nella guarigione della poliomielite. Analoghi istituti esistono soltanto in America dove tuttavia i risultati pare non abbiano raggiunto lo stesso livello.

Nel pomeriggio siamo stati informati che la piccola Adriana era già stata sottoposta ad una prima visita di specialisti alla clinica di Bulovka. In quest'occasione i medici avrebbero già espresso l'opinione che entro sei mesi la piccola Adriana dovrebbe già beneficiare di sensibilissimi miglioramenti sino a poter riacquistare la facoltà pressochè normale a entrambi gli arti inferiori offesi dalla malattia. Nel frattempo, la signora Bellucci resterà accanto alla piccola Adriana ed alloggerà in una stanza della clinica. Com'è noto il Comitato nazionale delle donne cecoslovacche ed il ministero della Assistenza sanitaria hanno offerto le cure di Janske Lasne alla piccola Adriana in seguito alla pubblicazione dell'articolo di «Vie Nuove» sul pietoso caso della bimba italiana, articolo tradotto e pubblicato dalla rivista femminile ceca «Vlasta» (corrispondente alla nostra «Noi Donne»).

ORFEO VANGELISTA

Autocorriera rapinata nella zona di Orgosolo

CAGLIARI, 4. — Quattro fuorilegge, armati e mascherati, hanno rapinato all'alba nei pressi della cantoniera Lista la corriera che fa servizio tra Mamoiada, Sorgono e Oristano; i banditi che avevano ostruito la strada con dei massi hanno obbligato il conducente, il fattorino e i passeggeri a scendere e allinearsi in fila indiana, depredandoli di quanto recavano con sè in denaro e oggetti preziosi, si ignora l'ammontare del bottino. Durante la rapina uno dei malviventi, che era rimasto sull'altura, e al quale gli altri si rivolgevano chiamandolo ripetutamente brigadiere», ha esploso alcune raffiche di mitra in aria.

La patente per le motoleggere colpirebbe milioni di lavoratori

Un o.d.g. del convegno organizzato a Roma dalla Federazione motociclistica respinge il progetto — Un telegramma ad Angelini

Promosso dalla Federazione motociclistica italiana si è tenuto ieri al teatro «Adriano» in Roma un convegno sulla istituzione di una patente di guida per motoveicoli.

Il convegno è stato presieduto dall'ing. Giovanni Canestrini e vi hanno partecipato, oltre agli esponenti delle varie associazioni motociclistiche, i rappresentanti degli industriali e dei commercianti del settore, rappresentanti dei veterani sportivi e molti motociclisti. L'ing. Canestrini ha aperto il convegno illustrandone gli scopi e le finalità ed ha dato subito la parola al relatore ufficiale, l'on. Enzo Selvaggi.

Il relatore ha contrastato la tesi che la istituzione di una patente per conduttori di motoveicoli sia resa indispensabile dalla necessità di evitare gli incidenti stradali. Secondo il relatore le statistiche dimostrano che solo una percentuale limitata di incidenti stradali sono causati da motociclisti, la causa prima degli incidenti risiede nella insufficienza della rete stradale italiana. Se la patente per i motociclisti fosse veramente necessaria per evitare gli incidenti stradali, analoga patente si dovrebbe imporre ai ciclisti ed ai conducenti di carri agricoli che, particolarmente nelle campagne, sbucando improvvisamente da strade secondarie o da viottoli, provocano effettivamente molti luttuosi incidenti. Secondo l'oratore la proposta di istituire la patente per i conduttori di motoveicoli è originata da altri motivi, e cioè dalla esigenza di creare nuovi gettiti fiscali colpendo, così come di frequente accade, il settore della motorizzazione.

Concludendo la sua relazione, l'oratore ha affermato che l'istituzione della patente per i motocicli colpirebbe seriamente un vasto settore produttivo, colpirebbe tre milioni di utenti di motocicli che se ne servono per motivi di lavoro, non risolverebbe il problema degli incidenti stradali che deve invece essere risolto dando una veste moderna alla rete stradale nazionale.

Sulla relazione sono intervenuti alcuni dei presenti, dopodichè l'ing. Canestrini ha posto in votazione un ordine del giorno precedentemente presentato. L'o.d.g. approvato dal convegno, afferma che la motocicletta ed i motoscooters sono uno strumento di lavoro e di svago per le categorie più modeste, ricorda che la patente sarebbe un nuovo gravame per queste categorie, respinge il progetto dell'adozione della patente, invita il governo a mettere in atto con sollecitudine le ripetute promesse sul miglioramento stradale e auspica provvedimenti atti a fornire a tutti i cittadini una coscienza del traffico secondo le moderne esigenze.

Alla fine è stato spedito al ministro dei Trasporti, on. Angelini, un telegramma riassuntivo delle conclusioni del convegno, dando mandato alla presidenza del convegno stesso di illustrare al ministro il punto di vista delle organizzazioni e delle categorie interessate.

Dichiarazioni di Lonardi sul petrolio argentino

BUENOS AIRES, 4 — In un «libro bianco» pubblicato ieri sera, in cui vengono descritti gli avvenimenti che si sono conclusi con la caduta del governo Lonardi, il governo Aramburu afferma che Lonardi è stato estromesso dal potere perchè si era rifiutato di eliminare dal gabinetto «persone soggette ad influenze dittatoriali».

Il documento afferma tra l'altro che il generale Lonardi subiva in modo decisivo l'influenza di un suo cognato, il dottor Clemente Villada Achaval, e quella di certi ministri di tendenza antidemocratica, provocando così «il malcontento dell'esercito e dell'opinione pubblica».

Frattanto il generale Lonardi, che, diretto negli S.U., si trova attualmente a Rio de Janeiro, ha espresso nel corso di un'intervista la sua ostilità verso i metodi e gli obiettivi dell'attuale governo argentino. «Una soluzione democratica e repubblicana — egli ha detto — sarà possibile soltanto quando saranno stati aboliti i privilegi di certi gruppi e classi che esercitano una pressione sulle classi produttrici. Questa situazione politica ideale potrà essere ottenuta soltanto allorchè regnerà un sentimento di eguaglianza e di rispetto verso le classi povere».

Alla domanda se una delle ragioni del suo allontanamento dal governo sia stata la sua opposizione allo sfruttamento del petrolio argentino da parte di imprese straniere, Lonardi ha risposto di non essere contrario alla collaborazione con l'industria straniera, ma di riprovare «la sottomissione, la bassezza e la servilità di certi compatrioti nei confronti di gruppi stranieri».

PRODIGIOSA MACCHINA ELETTRONICA

8.000 operazioni al secondo con una calcolatrice sovietica

Il funzionamento dell'apparecchio, estremamente maneggevole, viene assicurato da due ingegneri e un tecnico

MOSCA, 4. — L'Accademia delle scienze dell'URSS dispone a Mosca di una calcolatrice elettronica (BESM) che può giustamente considerarsi come la maggiore realizzazione del moderno pensiero scientifico e tecnico.

Questa macchina è estremamente maneggevole ed offre nuove possibilità per l'impiego dei metodi matematici nella soluzione di importanti problemi di fisica, meccanica, astronomia e chimica — ha dichiarato alla TASS il direttore dell'Istituto di meccanica di precisione e di tecnica del calcolo dipendente dall'Accademia, Serghiei Lebedev. La macchina effettua in media fino a 8 000 operazioni aritmetiche al secondo, sostituendo decine di migliaia di persone.

«La «BESM» dispone di un congegno di controllo, che assicura la totale automatizzazione del calcolo.

Per la soluzione di qualsiasi problema viene compilato un programma contemplante una serie di operazioni aritmetiche consecutive. Quindi questo programma ed i necessari coefficienti vengono registrati secondo un cifrario speciale su un nastro di carta. Il nastro viene posto nella macchina, nella quale viene inserita la corrente elettrica. I segni vengono immediatamente trasformati in impulsi elettrici che sono trasmessi dal nastro alle altre parti della macchina.

Quindi la macchina calcola automaticamente. I risultati sono ricevuti nella forma di tavole stampate da un apposito congegno. Qui gli impulsi elettrici che corrispondono ai segni del cifrario sono trasformati in immagini luminose che impressionano, attraverso un sistema ottico, un nastro di pellicola. 200 immagini sono stampate al secondo. La macchina ha un congegno elettromeccanico di stampa che fornisce dati durante lo stesso processo di calcolo.

La «BESM» ha 5 000 tubi elettronici e viene fatta funzionare da due ingegneri ed un tecnico.

Alla recente conferenza per le macchine calcolatrici elettroniche tenutasi a Darmstadt, la «BESM» è stata giudicata come la più rapida calcolatrice d'Europa, paragonabile vantaggiosamente anche alle più recenti macchine americane.

Con l'aiuto di questa macchina, l'Accademia delle scienze dell'URSS ha risolto molti problemi scientifici e tecnici. Così, per esempio, nel giro di pochi giorni sono state calcolate per il calendario astronomico internazionale le orbite di circa 700 piccoli pianeti, con la debita considerazione dell'influenza di Giove e di Saturno. Precedentemente, tali calcoli richiedevano mesi di lavoro da parte di uffici con numeroso personale.

Oggi — ha detto in conclusione l'accademico Lebedev — gli scienziati sovietici lavorano per migliorare ulteriormente la tecnica sovietica del calcolo, e stanno elaborando macchine ancora più potenti.

L'U. R. S. S. parteciperà alla Biennale di Venezia

Anche Giappone e Finlandia presenti alla prossima manifestazione artistica nella città lagunare

VENEZIA, 4. — L'on. Mario Alicata annunciò giorni fa al Congresso provinciale dell'Associazione Italia-URSS che l'anno prossimo quasi certamente l'Unione Sovietica avrebbe partecipato alla Biennale d'arte dei Giardini. Nessuna conferma ufficiale è ancora pervenuta a Ca' Giustiniani, tuttavia si sa che l'URSS sta provvedendo al restauro del proprio padiglione, dal quale manca da 21 anni. E' certo che accanto al padiglione sovietico sorgerà nel 1956 il padiglione del Giappone. Anche la Finlandia sarà presente alla prossima manifestazione di arte veneziana con un suo padiglione. Per il 1958 hanno prenotato propri padiglioni il Brasile e il Canadà. Tutto ciò crea per la Biennale un serio problema di spazio. La questione è allo studio dei tecnici.

Inaugurato a Camerino il 223° anno accademico

CAMERINO, 4. — Si è inaugurato oggi il 223. anno accademico della Università di Camerino, presente l'onorevole Leone, presidente della Camera, che in questa Università iniziò il suo insegnamento.

Dopo un saluto del rettore prof. Bianchi, il discorso inaugurale è stato tenuto dal professor Bonadonna ordinario di zootecnica generale della facoltà di veterinaria.

Alle galline piace il fumo delle sigarette

I topi, al contrario, lo aborrono

LONDRA, 4. — Gli studi che il centro ricerche sul cancro va effettuando hanno permesso di constatare che le galline possono non soltanto essere abituate al fumo delle sigarette ma prendervi molto gusto. A Glascow, infatti, per studiare le conseguenze del fumo della sigaretta sul cancro dei polmoni, un membro del centro di ricerche, il dottor Peacock, ha iniettato nella trachea di quattro galline fumo di sigarette e ha potuto constatare che, prima sorprese, le galline hanno poi mostrato di gradire moltissimo l'iniziativa tanto che ora, quando gli esperimenti si ripetono — due volte alla settimana — esse, appena vedono una sigaretta accesa accorrono starnazzando allegramente.

Ben diversi si sono manifestati i gusti dei topi che, posti in una scatola riempita di fumo, hanno dato segni di un così vivo malcontento da indurre gli scienziati a sospendere gli esperimenti.

Ucciso dal treno nei pressi di Maratea

POTENZA, 4. — Il rapido 560, proveniente da Reggio Calabria e diretto a Roma, ha travolto e maciullato il minatore Renato De Paolis di 29 anni, di Cumuli in provincia di Rieti, che stava attraversando i binari nei pressi di Cersuta (Maratea).

Il macchinista non ha potuto arrestare il convoglio in tempo utile.

Venti milioni di danni per un incendio a Empoli

EMPOLI, 4. — Danni che da un primo sommario esame parrebbero ascendere ad una ventina di milioni di lire, sono stati causati da un incendio sviluppatosi circa le ore 5 di stamani nella fabbrica di confezioni Linexter, in via Fiorentina. Per motivi non ancora accertati, ma probabilmente per un corto circuito, si è incendiato un tavolo da lavoro e il fuoco si è poi propagato a numerosissime pezze di stoffa, che si trovavano nel locale e che sono andate distrutte

PIETRO INGRAO direttore
Andrea Pirandello vice dir. resp
Stabilimento Tipocr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 - Roma
l'Unità: autorizzazione a giornale murale n. 4555 del 24 marzo 1955 Responsabile: Andrea Pirandello

LACRIMA CRISTI
TUSCOLO TITI

CINODROMO RONDINELLA
Questa sera alle ore 16 riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI 12

A. A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni Tarsia 31 (dirimpetto ENAL) Napoli.

INDART - Via Palermo 23, Roma - Guarnizioni presse elettrici - Tubi speciali plastica - Cinghie pulezze trapezoidali - ottone - Prezzi fabbrica. 9978 R

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Riparazioni espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 29. Pulizia elettrica Controllo elettronico. Massima garanzia. Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti Vastissimo assortimento cinturini per orologi.

2) OCCASIONI L. 2

MESE PROPAGANDA Orologi, Bracciali, Anelli effettua sconti speciali Orologeria - Oreficeria Turriziani, Piazzale Colosseo 6. Visitateci!!!

MACCHINE per Legno Presse Cesoie Trapani Torni Cononuleggia metro 530.000 Monopuleggia ingranaggi rettificati 800 000 Burassi, Silvio Soaventa 40 Napoli.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure specialissime
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO.
ANALISI MICROS BANGUS
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 63 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-53 n. 21712

DISFUNZIONI
sessuali di ogni origine
Deficienze costituzionali
Visite e cure specialissimamente
Orario 8-13, 15-20; festivo 9-12
Prof. Grand'UF DE BERNARDIS
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
Aut. Pref. 5-11-52 n. 23286

Dott. Pietro INGRAO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali anche psicosomatiche
Via Salaria 72 Int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-12; 16-20 - Festivi 9-12 - Tel. 483.830. Aut. Pref. 20000 del 20-8-53